



L'ECO DI...ACQUAVIVA



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE
Attualità - Storia - Politica - Sport

Anno IV - Una copia Euro 0,20
N. 34 - dal 2 all'8 Novembre 2009

UN RICORDO DI FRANCESCHINO SPORTELLI

Un marito fedele, un padre esemplare, un amico sincero e generoso, un lavoratore instancabile, un professionista corretto, sia come dipendente dell'Ufficio Provinciale del Tesoro, sia, dopo il pensionamento, come Ragioniere contabile di diverse piccole ditte e come Consulente del Lavoro, un fondatore e animatore della Pro-Loce, impegnato nella politica come dirigente di partito (il PSDI) e come Consigliere comunale, amante della musica lirica e difensore della Banda di Acquaviva e di tutte le tradizioni cittadine, autore di due pubblicazioni dedicate alla sua città. Tutto questo ed altro è stato Franceschino Sportelli. Nonostante che sia deceduto da diversi anni, molti lo ricordano ancora per il suo impegno, oltre che nella vita politica ed amministrativa, nella organizzazione di sagre, mostre, avvenimenti culturali, sportivi ed artistici.



Nella sua vita non sono venute mai a mancare la disponibilità verso gli altri e la passione civile. Attaccato alla sua terra natia, ha voluto testimoniare questa sua devozione dedicando ad essa due libri che ricordano la storia di alcuni monumenti ed il comportamento della sua gente. Infatti, nella prima delle sue pubblicazioni dal titolo: "La nostra Cattedrale: Basilica-Palatina", egli richiama la storia attraverso i secoli della Cattedrale e ne spiega i motivi per i quali essa va considerata Basilica, ossia Chiesa importante, e Palatina, ossia Chiesa del Re,

oggi del Pubblico Potere, al pari della Basilica di S. Nicola di Bari, della Cattedrale di Altamura e della Cattedrale di Monte Sant'Angelo, le uniche in Puglia. Nel secondo libro, fa la cronistoria, dalle origini ai tempi nostri, della

città di Acquaviva. Egli, con somma pazienza, ha spulciato carte e documenti esistenti presso l'Archivio municipale, consultando deliberazioni del Decurionato, dei vari Consigli comunali e dei Commissari Regi e, successivamente, Prefettizi, che si sono avvicendati nei secoli alla guida della città. Dalla consultazione di questi documenti, Sportelli evince un giudizio sul comportamento dei cittadini del tempo. Testualmente, egli scrive: "La serenità di intenti, il senso della comunità, il desiderio dell'elevazione culturale e sociale del popolo

acquavivese, la sua emancipazione furono costanti nell'intelligenza e nelle iniziative dei nostri antenati amministratori". Il lavoro di Sportelli, comunque, per sua stessa ammissione, non vuol essere una ricostruzione storiografica delle origini di Acquaviva, bensì è una esposizione per "flash" di "come eravamo", di "come siamo" e di come potremmo essere sotto la spinta di un progresso che travolge tutto, cancellando ogni traccia del passato.

Vito Radogna

PugliaScuola

- **CORSI DI RECUPERO ANNI SCOLASTICI** (con esami a Bari)
- **PREPARAZIONE CONCORSI PUBBLICI E PRIVATI**
- **CORSO SERALE PER STUDENTI LAVORATORI**
- **RAGIONIERI**
- **GEOMETRI**
- **ISTITUTO INDUSTRIALE**
- **LICEO CLASSICO**
- **LICEO SCIENTIFICO**
- **SEGRETARIA D'AZIENDA**
- **LICENZA MEDIA**

Via Sant'Agostino, 6 (adiacente la Chiesa) - Acquaviva d. Fonti (BA)
Tel. 080.757707 - 333.9807875

Dalla pubblicazione **A CHI "APPARTIENI"?** Glossario dialettale dei soprannomi acquavivesi REGIONE PUGLIA, Assessorato alla Pubblica Istruzione CRSEC BA/14, Acquaviva delle Fonti, 2006

Rézze (la) (*la riccia*)

Era una bruna molto avvenente e corteggiata che, nel gergo dei giovanotti locali, veniva individuata così per via dei suoi capelli corti, neri e molto ricci.

Rezzire (*Ruggiero*)

Si tratta di un nome proprio che, per la sua singolarità, finì per identificare anche figli e nipoti di chi lo possedeva.

Ricche scéme (u) (*il ricco scemo*)

Un ricco massaro chiese in moglie la bella figlia di uno speciale (farmacista). Quello rifiutò non ritenendolo adatto alla figlia. Dopo il raccolto di quell'anno che fu particolarmente abbondante, il massaro, pensando che il rifiuto fosse dovuto alla sua posizione economica, si recò sotto la casa della ragazza e, sventolando per aria una mazzetta di banconote, esclamò rivolto al potenziale suocero: "*Jie t'abbrusceche de solde*" (io ti copro di soldi). Ovviamente i presenti si sganasciarono dalle risate e fu così che, da quel momento, il massaro si meritò il soprannome di "*ricche scéme*".

Rovesce (la) (*la rovescia*)

Era una ragazza che stava imparando l'arte del ricamo alla bottega di una maestra ricamatrice. Un dì realizzò un bellissimo disegno su una tovaglia da ricamare; ahilei, però, sul rovescio della stessa.

Rubbagne (*il banditore*)

Era, in pratica, il banditore del paese; diffondeva le notizie di pubblica utilità e i provvedimenti delle autorità. Girava per le strade su una bicicletta e al rullo di un tamburo, catturava l'attenzione dei cittadini e poi gridava a squarciagola gli annunci. Questo soprannome, pertanto, è una alterazione fonetica del termine dialettale "*U banne*" (il bando).

Saccenìre (u) (*il ferraio*)

Era un fabbro ferraio ambulante che riparava e lubrificava le saracinesche e le porte in ferro.

Sacchétte (*sacchetto*)

Era il netturbino che passava a ritirare i sacchetti di immondizia e che, per questo, venne così soprannominato.

Sagrestène (u) (*il sagrestano*)

Non faceva per mestiere il sagrestano; tuttavia si occupava di tutto ciò che abbisognava in Cattedrale.

Salenère (u) (*il salinaio*)

Vendeva sali e tabacchi che, all'epoca, erano prodotti del monopolio di Stato. Il sale si vendeva sfuso ed era molto grossolano. Alla bottega del "*salinaro*" è legato un curioso episodio. Un giorno vi entrò un cliente di riguardo e chiese un toscano. *Il salinaio*, che in quel momento stava servendo un'altra persona, disse alla moglie (ovviamente rigorosamente in dialetto nostrano): "*Lucietta, dagli un sigaro tosto a 'mbà Colino e spaccagli il mazzo*". Luchetto (così si chiamava il salinaio) voleva semplicemente servire al cliente un sigaro ben compatto e, perché la scelta fosse ampia, aveva invitato la moglie ad aprire una nuova confezione. Fatto sta, però, che le sue parole si erano prestate al facile equivoco. Il cliente, a sua volta, dopo aver tastato il suo toscano sull'uscio della rivendita e avendolo trovato "*duro*", tornò indietro e, sempre in dialetto, chiese: "*Lucietta, mi dai un altro sigaro da quel mazzo spaccato che hai!*" Lo scambio di battute fece rapidamente il giro del paese.

TELEMAJG

**IN DIGITALE TERRESTRE
CH 64 BARI E PROVINCIA**

**CH 52 ANDRIA
BARLETTA TRANI
CH 50 BRINDISI**

FARMACIE TURNI FESTIVI

7 novembre: Paolicchio - Chimienti

8 novembre: Paolicchio

**DISTRIBUTORI CARBURANTI
TURNO FESTIVO**

8 novembre: Esso via Adelfia

L'ECO DI ... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via San Giovanni Decollato, 5 - 70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

Tel./ Fax 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno IV n. 34 - Settimana dal 2 all'8 novembre 2009

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Francesco Bianco, Claudio Maiulli,
Francesca Marsico, Giulia Masiello, Angela Rita Radogna,
Vito Radogna, Scuole elementari "De Amicis"- "Luciani".

IL SOLE ENERGIA PULITA E RINNOVABILE

Il sole è una grande risorsa di energia pulita e rinnovabile sul nostro pianeta. Un'altra fonte di energia di rilievo è senza dubbio il petrolio che ha mostrato sempre grossi problemi tecnologici legati al suo reperimento, estrazione, stoccaggio, trasporto e utilizzo. Il suo uso o abuso, ha sempre determinato mutamenti negativi-ambientali. L'unità di misura di questa fonte di energia è il "barile-di-petrolio", pari alla capacità di un contenitore di 159 lt. Il petrolio è una sostanza di colore scuro con sfumature giallognole, densa e maleodorante. Si è formato nel tempo sotto le viscere della terra e altro non è che quanto si è ottenuto dalla decomposizione di organismi vissuti qualche milione di anni or sono. Sin dalla sua scoperta si è trattato di una materia energetica di primaria importanza e strategica per la tecnologia, ma inquinante per l'ambiente. Dalla distillazione frazionata del petrolio, infatti, l'uomo ricava: -combustibili liquidi tra cui benzina, utilizzata per il movimento di motori a combustione interna; cherosene, nafta per il movimento di navi e aerei da trasporto; -materiali plastici per usi e consumi di genere vario; -scarti di distillati tra cui il bitume per realizzare asfalti stradali ecc. Il petrolio è un combustibile liquido prezioso di primaria importanza per ricavare energia. I giacimenti, per quanto enormi, non si trovano distribuiti uniformemente, sotto la crosta terrestre e il suo utilizzo come combustibile comporta lo sprigionamento di enormi quantità di gas inquinanti (CO₂) per l'ambiente con conseguenze negative a medio e lungo termine sul clima globale e sulla salute della popolazione. L'era tecnologica in cui viviamo non ci permette di vivere senza Energia-Petrolio. Anzi in periodi come questi di crisi economica bisogna forse consumarne meno, evitando sprechi e soprattutto orientandosi, verso altre fonti energetiche, dal minimo impatto ambientale per garantire una gestione energetica globalmente più pulita. Secondo il mio punto di vista il mercato delle energie rinnovabili nel prossimo futuro è roseo e di grande successo per tanti motivi e la crescita del mercato internazionale del fotovoltaico, solare, termico, eolico e geotermico, sono incoraggianti e positivi. Sono sotto gli occhi di tutti, in questi ultimi tempi gli "Sviluppi economici a grandi cifre". Questa esplosione sulle nuove fonti alternative energetiche è considerata per i nostri tempi, il nuovo boom stile "New Economy" che rallenterà nei prossimi anni gli effetti della crisi economica e l'ascesa continua per il prossimo sviluppo tecnologico. I consumatori di molti Stati hanno già capito il concetto delle nuove energie rinnovabili, come risorse preziose da utilizzare con giudizio e benevolenza. Infatti le industrie di molti paesi, negli ultimi tempi, si sono orientati verso queste nuove fonti alternative energetiche. Si pensi ad esempio la Germania, la Spagna e il Giappone paesi industrializzati indirizzati verso il fotovoltaico.

Al contrario della Danimarca che si è orientata verso l'eolico "Energia del Vento" sfruttando al meglio, le proprie zone, molto ricche di correnti d'aria e accumulando nel giro di poco tempo bagagli di conoscenze tecniche e instaurando politiche commerciali di sicuro interesse economico. Ci auguriamo che anche l'Italia possa cogliere la palla al volo verso questi nuovi indirizzi energetici e puntare per il futuro su progetti orientati verso fonti alternative eco-compatibili e investire nella giusta direzione, per la nascita di impianti fotovoltaici, non soltanto per conto di aziende ma anche sui tetti e facciate delle case di cittadini privati. A tal proposito è in perfezionamento il decreto legge del "Conto Energia", una nuova formula incentivante su cui il governo italiano punta molto per il futuro: l'incremento produttivo delle energie rinnovabili. Questo permetterà benessere economico a tutti. *Saprà l'uomo cogliere questa sfida delle fonti rinnovabili per il futuro?* La maggior parte di altri stati ci stanno provando. Gli Stati Uniti d'America, negli ultimi tempi, hanno emanato nuove strategie economiche nel campo energetico, con nuove regole legislativi inerenti agli incentivi per installazioni di pannelli fotovoltaici. Si apprestano a diventare nel breve e medio termine la Nazione con forti obiettivi ecologici sul mercato energetico. Dall'altra parte del mondo la Cina, si è organizzata a diventare la più grande fabbrica tecnologica di pannelli fotovoltaici al silicio, nuove risorse energetiche sulle radiazioni solari. Viene spontaneo chiedersi: *"Il sole riuscirà a sostituire in buona parte la dipendenza dell'uomo dal petrolio?"*. Sul fronte dell'energia, la Cina, secondo il Global Wind Energy Council, diventerà nel giro di pochi anni, la più grande produttrice di pale eoliche. E' auspicabile che nel futuro, per le prossime costruzioni di edifici, i tecnici progettisti, tengano conto nella progettazione di case, nuovi impianti di produzione di energia rinnovabile, prevedendo per le piccole costruzioni, almeno di 1 kWp (chilowatt di picco) per ogni unità abitativa di circa 100 mq. Il sole è la più grande fonte energetica a disposizione dell'uomo e usufruire l'utilizzo della sua energia è da tempo una sfida scientifica che l'uomo deve cogliere. A partire dal 2008 infatti è cominciato l'orientamento per il settore edile per le celle fotovoltaiche, pannelli costituiti da materiali semiconduttori formati in primis dal silicio, un materiale abbondante in natura che si ricava con la lavorazione della sabbia del mare. Uno studio dell' International energy stima che se coprissimo tutti i tetti disponibili con pannelli fotovoltaici, riusciremmo a soddisfare a livello Nazionale il 45% del fabbisogno energetico per produzione di elettricità e riscaldamento della casa. Si arriverà a tutto questo? Ai posteri l'ardua sentenza.

Francesco Bianco

CHIUSO CON UN BILANCIO POSITIVO IL PRIMO MIULLI DIALYSIS DAY

Si è chiuso con un bilancio positivo il primo MIULLI DIALYSIS DAY, svoltosi nella Sala Convegni dell'Ospedale Miulli il 21 ottobre u.s. sotto il patrocinio dello stesso Ente Ecclesiastico "F. Miulli", della Società Italiana di Nefrologia e della Sezione Apulo - Lucana della Società Italiana di Nefrologia. Ad esso hanno partecipato 113 tra Nefrologi ed Infermieri Professionali operanti in numerose Unità Operative di Nefrologia e Dialisi della Puglia e della Basilicata. Come probabilmente i lettori ricorderanno, l'anno scorso l'Unità Operativa Complessa di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale Miulli celebrò un anniversario importante, i 40 anni di attività del Centro Dialisi dell'Ospedale Miulli con un evento di rilevanza formativa e culturale: Ospedale Miulli 1968 - 2008: 40 anni di dialisi per la vita. A partire da quest'anno, con l'obiettivo di coniugare sempre un'attività assistenziale di qualità alla ricerca clinica (il binomio imprescindibile "sapere e saper fare"), l'Unità Operativa Complessa di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale Miulli, diretta dal Dott. Carlo Basile, si è posta l'obiettivo di organizzare annualmente un evento formativo incentrato sull'attività dialitica. E' nato così il MIULLI DIALYSIS DAY 2009. Il Comitato Scientifico dell'evento ha anche deciso di istituire un premio che annualmente verrà assegnato ad una personalità che abbia promosso l'attività dialitica sia sotto l'aspetto clinico-assistenziale che scientifico. Questo premio è stato chiamato "Chiarulli Award", in onore del Dott. Giovanni Chiarulli, vero pioniere dell'attività dialitica nell'Italia Meridionale. Il Dott. Chiarulli stesso nel corso dell'evento ha consegnato il premio nelle mani del signor Bartolomeo Frontini, per tutti "Berto", mitico Caposala del Centro Dialisi dell'Ospedale Miulli dalla sua fondazione

(l'8 maggio 1968) ai giorni nostri. Il Convegno si è proposto di mettere a fuoco alcuni aspetti del trattamento emo e peritoneodialitico. Un tema cruciale è stato quello degli accessi vascolari in emodialisi, affrontato nella Tavola Rotonda della mattina. Novità importante è stata la presentazione di una tecnica di incannulamento dei vasi per l'emodialisi, chiamata "buttonhole". Un altro aspetto scientifico rilevante del Convegno è stato quello dei trattamenti dialitici in area critica. E' un tema molto caldo nella cosiddetta Intensive Care Nephrology. In sostanza, sono state messe a confronto le CRRT, che sono ritenute da molti ancora il golden standard, con i cosiddetti trattamenti ibridi, perché combinano i vantaggi delle terapie continue ed intermittenti: è la cosiddetta SLED. Sono stati sviscerati gli aspetti più prettamente clinici di entrambi i trattamenti, quali la stabilità cardiovascolare, l'anticoagulazione del circuito ematico, la dose di dialisi, la prescrizione farmacologica. Molto interessante è stato anche il dibattito sui diversi modelli organizzativi inerenti le due metodiche dialitiche, e sull'aspetto tecnologico con l'esercitazione pratica per gruppi da parte dei tutors di un modello particolare di SLED operativo presso il Centro Dialisi del Miulli (il sistema Genius). Infine, la Tavola Rotonda del pomeriggio ha affrontato 4 temi rilevanti nel dibattito scientifico odierno in Nefrologia, tanto da essere stata chiamata "Frontiere in Dialisi": "Il peso secco ed il trattamento dell'ipertensione in dialisi", "Il ritorno in dialisi dal trapianto", "La dialisi peritoneale nello scompenso cardiaco congestizio refrattario" e "La nefropatia da mezzo di contrasto".



Piazza Garibaldi, 57

Acquaviva delle Fonti (BA) Tel. 080 758751

QUALITA' - CORTESIA FRESCHENZA

da sempre al Vostro servizio



Via Sannicandro

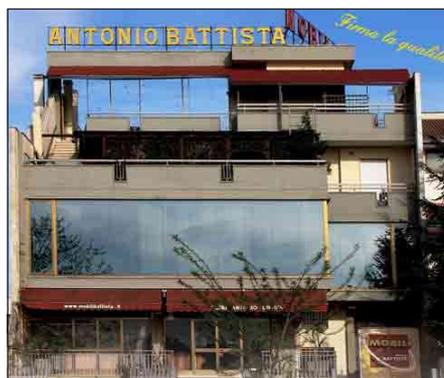
Acquaviva delle Fonti (BA) Tel. 080 767410

Fatti di Pollo

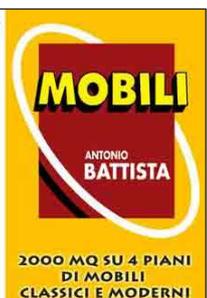


Piazza Dei Martiri, 10
70021 Acquaviva (BA)
Tel. 393.2986840

Chiuso il lunedì mattina Consegna
Aperto il giovedì pomeriggio a domicilio



FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO



Via C. Battisti, 27 - Sammichele di Bari - Tel. 080.8917377
www.mobilibattista.it - info@mobilibattista.it

CARITAS MIGRANTES: DOSSIER IMMIGRAZIONE 2009 PROBLEMA O RISORSA?

Ce n'è uno ogni 14 abitanti autoctoni, sono i nuovi italiani, gli immigrati regolari in Italia circa 4.500 mila. Questo il tema della conferenza stampa organizzata da Caritas Migrantes per la presentazione del tradizionale dossier.

Di questi, circa 500 mila sono nati in Italia, sono gli immigrati di seconda generazione, eppure rimangono stranieri. Gli immigrati sono per lo più donne, provenienti dall'est Europa. Sono loro le badanti insostituibili per un milione e 500 mila famiglie italiane. Nel 2008 hanno contribuito al 9,7% del Pil nostrano, inviato 6,4 miliardi di Euro nei loro paesi d'origine, pagato 3,2 miliardi di Euro in tasse, eppure

hanno beneficiato soltanto del 2,5% della spesa sociale (nemmeno la metà di quanto hanno dato allo Stato italiano). "L'anno precedente - ha aggiunto Ginevra De Maio dell'Equipe scientifica della Caritas di Roma - "è stato monopolizzato dall'ansia degli sbarchi, ma le cifre parlano di 37.000 arrivi via mare, circa l'1 per cento". E per quanto riguarda la criminalità, i dati parlano chiaro, non sono un'emergenza dato che non c'è una proporzione diretta tra reati e crescita dei migranti". Dunque, mera paura diffusa del diverso o informazione errata ma non realtà concreta.

"In Puglia - come ha relazionato Angela Martiradonna, curatrice dei dati pugliesi del dossier - la popolazione residente immigrata è aumentata di quasi 4.000 unità: le immigrate contribuiscono col 3% ad innalzare la percentuale di fecondità in Puglia anche se il dato è inferiore alla media nazionale, (a causa della crisi economica che ha colpito l'indotto del salotto). Da sempre in Puglia, a detenere il primato delle presenze è l'etnia albanese (28,3% dei migranti), i romeni (20,3%), marocchini (8,4%), cinesi (4,6%) e polacchi (4,2%). Il 52,2% è costituito dalle donne, richieste soprattutto per svolgere il lavoro di badanti, e il 20% dai minori (il 60% è iscritto all'asilo)". Sono un "esercito" giovane di età compresa tra i 18 e i 49 anni. Una popolazione che produce Pil e che non grava alle casse statali, infatti la spesa sociale prevede solo un 2,5% e in

quanto giovani non percepiscono la pensione di anzianità. Ma gli immigrati, dunque, sono realmente un problema o il vero problema è l'incapacità di accoglierli? Niki Vendola spiega che "i migranti svelano la realtà economica



dello Stato e la qualità dei contesti urbani". La Puglia si è costituita parte civile nel primo processo in Europa per riduzione in schiavitù sul lavoro, ricordando i tanti sfruttati nelle campagne foggiane come da dossier "Medici senza Frontiere". "Essi sono vittime della "Banalità del male" col fare riferimento alle politiche in atto in materia di immigrazione. Il "pacchetto sicurezza", infatti,

si fonda sul fenomeno tutto mediatico degli sbarchi dei clandestini, perché coinvolge solo l'1% degli arrivi. La loro speranza di libertà li rende rei di aver commesso un illecito per poi finire nel lager libico". Sulla stessa linea anche S.E. mons. Mario Paciello, vescovo delegato pastorale Carità della Conferenza Episcopale pugliese, che asserisce "l'importanza per ogni uomo di sentirsi libero di scegliere la propria terra in cui fare fortuna". E qui il vescovo sollecita le istituzioni che devono farsi fautrici di una nuova cultura di accoglienza in grado di "capire le emergenze che portano ad abbandonare le radici - non ha senso, denunciare, burocratizzare la permanenza e prendere la difesa per la loro accoglienza, non è giusto che lo Stato deleghi alle associazioni, ai volontari perché le Istituzioni non sono in grado di rispondere ai problemi della gente". Concludendo Paciello afferma che "Sarebbe opportuno ricordare che anche "nostro padre era un arameo errante" la vera integrazione si fa non cancellando la propria identità ma affiancando la nostra cultura a quella dei migranti. Utile pure recuperare un nuovo concetto di rapporti commerciali col Terzo mondo e una più equa distribuzione delle ricchezze sulla terra". Accoglienza e ospitalità dei diversi, dunque, che devono partire dai nuovi schemi mentali per diventare vera integrazione.

Francesca Marsico

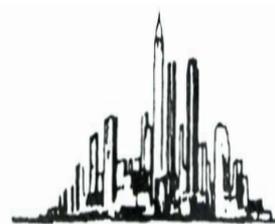


**RACCOLTA GRATUITA
RIFIUTI INGOMBRANTI**

Chiamare il N. Verde 800 600 345

Acquaviva delle Fonti (Ba)

Via Gentile, 7 (traversa via per Gioia)



Lorenzo Salentini

**Amministrazioni
Condominiali**

Via G. Festa, 3 - Acquaviva

Telefoni: 080 769317

334 3190866

DONARE UN PO' DI NOSTRO NON E' VANO: SERVE AD AIUTARE UN ALTRO ESSERE UMANO

GLI ALUNNI DELLE CLASSI QUINTE DELLA SCUOLA LUCIANI SCENDONO IN CAMPO CON L'UNICEF

Esperienza vissuta in classe

Noi quest'anno in classe abbiamo iniziato un interessante percorso didattico sui diritti e doveri dei bambini, e ogni giorno ciascuno di noi ha portato a scuola pochi centesimi per acquistare un'orchidea, simbolo del nostro impegno e interesse verso i bambini che non possono mangiare, che non hanno una casa, non hanno genitori. Che tristezza! Ci spezza il cuore solo al pensiero.

Per approfondire questo discorso, è venuto a scuola il signor Pino Solazzo, uno dei collaboratori dell'Unicef. Ci ha spiegato che l'Unicef è la principale organizzazione mondiale che sostiene i diritti dei bambini e degli adolescenti di tutto il mondo: diritto alla salute, all'istruzione, all'uguaglianza e alla protezione. Ci ha detto che noi possiamo rendere felici i bambini più sfortunati di noi, donando loro anche solo 1 Euro, cioè rinunciando a una busta di patatine. Noi avevamo già

pensato a questo, infatti con i nostri piccoli risparmi abbiamo acquistato un'orchidea bianca che abbiamo messo sulla cattedra con la bandierina dell'Unicef. Nel guardarla ci trasmette tanta tenerezza e ci fa pensare a coloro che hanno bisogno di noi.

Abbiamo allietato la mattinata con il canto "L'Opportunità", una canzone piena di emozioni, riferita all'argomento affrontato. Da questa esperienza abbiamo capito che noi siamo bambini proprio fortunati perché abbiamo una famiglia, dei giochi, una casa, una scuola, da mangiare da bere e che tutti noi insieme a questa grande organizzazione dobbiamo aiutare i bambini che non hanno niente, ma solo malattie e povertà, affinché possano vivere un giorno, felici come noi.

Classi V E-F I Circolo Didattico Plesso "Luciani"





“LA CARITA’ NELLA VERITA’”: UN INCONTRO PER RIFLETTERE

Appuntamento venerdì 6 novembre, alle 19.00 nella cattedrale di Acquaviva. I gruppi volontari A.C.L.I. (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani) e A.M.C.I. (Associazione Medici Cattolici Italiani), in collaborazione con la Comunità Parrocchiale di Sant'Eustachio, celebreranno il 50° anniversario della fondazione delle loro sezioni ad Acquaviva con una riflessione sull'Enciclica di Papa Benedetto XVI "La Carità nella Verità". Interverranno: Vincenzo Purgatorio, Presidente Provinciale A.C.L.I. di Bari, sul tema "La dimensione sociale e i suoi riflessi sul mondo del lavoro"; Daniele Chiarulli, membro della sezione A.M.C.I. di Acquaviva, invece, su "Gli aspetti culturali, tecnico-scientifici ed etico-religiosi negli odierni scenari". Moderatore dell'incontro don Mimmo Giannuzzi, Vicario Foraneo della Diocesi Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti.

VOLONTARI CERCASI ...

Viviamo in una società dove spesso si parla di Volontariato, ma, ancor più frequentemente, si dimentica che esso è uno dei momenti principali per la partecipazione concreta dei cittadini alla gestione del bene comune e i canali di partecipazione appaiono moltiplicarsi giorno dopo giorno. Tanti, infatti, sono impegnati in numerose attività di solidarietà laicali, cattoliche, in associazioni di volontariato, in cooperative sociali e nella politica, ma, nonostante ciò, le situazioni di sofferenza e di disagio aumentano sempre più e coinvolgono tutte le fasce d'età, dai bambini agli anziani. L'Associazione A.V.U.L.S.S.-Onlus, pertanto, propone a tutti i cittadini di partecipare attivamente, per contribuire a sviluppare una cittadinanza più aperta, più sensibile e solidale. Per chi non conosce l'Associazione ecco alcune brevi notizie: L'A.V.U.L.S.S. (Associazione per il Volontariato nelle Unità Locali dei Servizi Socio-

sanitari) è una Federazione; è presente sul territorio di Acquaviva dal 1982; è impegnata, in spirito di gratuità, per dare supporto a chi è in condizioni di bisogno e di solitudine, occupandosi negli anni passati di giovani, di tossicodipendenti, di famiglie in situazione di disagio, di ammalati ricoverati in ospedale ed ultimamente di anziani e bambini; per l'aspetto culturale ha organizzato numerose conferenze e nove corsi di formazione al volontariato socio-sanitario. Vuoi dedicare un po' del tuo tempo libero a chi ha più bisogno? Basta anche solo un'ora la settimana! Non dire di NO al Bene! Diventa Volontario AVULSS, iscriviti e partecipa al X° corso base di formazione al volontariato socio-sanitario che inizierà venerdì 20 novembre 2009 dalle ore 18,30 alle 20,30 presso l'Istituto delle Suore Vocazioniste, in Piazza S. Francesco, 1 ad Acquaviva. Per ogni altra informazione: Tel. 080.769295; 080.768117; 349.7504379 opp. 360.545885.

Gli Amici dell'AVULSS

DOMANDE DI CONTRIBUTO INTEGRATIVO PER IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE 2009

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il 6 novembre. Gli appositi moduli possono essere richiesti all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Acquaviva (lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e giovedì dalle 16.30 alle 18.30) e presso sindacati, associazioni del territorio. Le domande dovranno pervenire tramite raccomandata A/R, oppure attraverso consegna manuale all'ufficio Protocollo del Comune di Acquaviva. Gli aiuti alle famiglie saranno erogati rispettando una specifica graduatoria, dai fondi della Regione Puglia. Tale graduatoria prevede due fasce, A e B, determinanti i vincitori in ordine crescente e il relativo ammontare del contributo attribuito. Per accedere ai benefici è necessario: -regolare contratto d'affitto; -per la fascia A: reddito imponibile complessivo del nucleo familiare non superiore a 11.532,26 Euro e un contratto di locazione con incidenza non inferiore al 14%; per la fascia B: reddito non superiore ai 14.000 Euro secondo la legge Regionale n. 54/84 del 2008 con incidenza del canone di affitto non inferiore al 24%. Inoltre è possibile integrare di un ulteriore 25% i contributi per le famiglie in gravi situazioni di svantaggio sociale, con portatori di handicap (invalidità superiore al 66%) e persone che hanno superato il sessantacinquesimo anno di età. I documenti da allegare alla domanda, senza dei quali è prevista l'esclusione, sono: -copia di un documento di riconoscimento del richiedente; -copia del contratto di locazione regolarmente registrato; -copie della ricevuta di versamento dell'imposta di registro relativi all'anno 2008; -copia della dichiarazione dei redditi del 2008 di ciascun componente del nucleo familiare; -copia del codice fiscale del richiedente; -eventuali copie che attestino l'invalidità superiore al 66% di eventuali componenti il nucleo familiare; -dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà art. 47 DPR 445/2000 che attesti che i componenti a carico non percepiscano reddito; -certificato storico di residenza per cittadini immigrati extracomunitari; -copia dell'attestazione anagrafica di appartenenza all'Unione Europea (per i cittadini U.E.); -dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà art. 47 DPR 445/2000 del proprietario che attesti l'avvenuto pagamento, da parte del conduttore, del canone di locazione dell'anno 2008 con copia della carta d'identità dello stesso.

“LAMIAARIA.IT”: QUANTO E' INQUINATO IL NOSTRO PAESE?

"*lamiaaria.it*" è il nuovo sito che si interessa della salute dell'atmosfera su tutto il territorio italiano e nasce da una iniziativa del gruppo Take air srl. Questo studio è determinato da una scansione precisa e attenta delle previsioni in tre fasce orarie, per cinque giorni e considerando la presenza dei seguenti agenti inquinanti: monossido di carbonio, ozono, biossido di azoto, polveri sottili e biossido di zolfo. Per una comprensione facile e alla portata di tutti, il sito propone di rappresentare il grado di inquinamento del territorio utilizzando un criterio basato sui colori: l'impatto visivo quindi risulta inequivocabile e lampante, per questo dovrebbe stimolare i cittadini a correre al riparo là dove si verifica una situazione allarmante. Oltre a queste informazioni, lo staff de "*lamiaaria.it*" propone diversi temi su cui riflettere, come l'analisi dettagliata dell'inquinamento ambientale, quindi le cause che lo determinano, ovvero l'alto numero di industrie e di impianti di riscaldamento, il crescente livello di traffico non solo veicolare, ma anche aereo e navale e la produzione di rifiuti. Le conseguenze che tutto questo va a provocare, in primis sulla salute, risultano

numerose. A questo punto vengono elencati tutti gli effetti che i singoli agenti inquinanti causano all'organismo dell'uomo e quali categorie di persone vengono maggiormente colpite. Interessante è conoscere anche come l'inquinamento va a danneggiare attraverso processi di acidificazione, eutrofizzazione e lo smog fotochimico la maggior parte dei materiali di cui l'uomo si serve per costruire il mondo che lo circonda, incluso il grande patrimonio artistico presente in tutto il Paese. A questo punto i realizzatori del sito si sono preoccupati anche di mostrare le varie normative emesse a livello europeo, nazionale e regionale, sul medesimo argomento, per informare e valutare come in ambito legislativo le istituzioni abbiano agito in merito. "*lamiaaria.it*" inoltre, ha pensato anche ai ragazzi: una parte del sito è dedicata ad una spiegazione più elementare del problema, per far sì che sin dalla giovane età i futuri cittadini coltivino una maggiore educazione e sensibilizzazione verso la salute ambientale. Infine, il sito ha riservato uno spazio per tutti gli utenti che volessero porre interrogativi o semplicemente contribuire alla trattazione del tema inquinamento.

VIA VITANGELO LUCIANI: UN ETERNO PUNTO INTERROGATIVO



Continua la battaglia aperta ormai da diversi mesi dagli abitanti di via Vitangelo Luciani ed il Comune di Acquaviva, per il problema della pavimentazione

stradale dissestata. Nonostante si siano mobilitati e ribadito il problema, quella risposta alla famosa lettera del 3 luglio 2009 da parte dell'ufficio tecnico comunale che non è mai arrivata, ha infervorato ulteriormente gli animi dei suddetti cittadini, i quali esausti di tale situazione, stanno cercando di trovare una soluzione concreta da soli, facendo comunque sentire il loro urlo di protesta attraverso il nostro settimanale. Da qualche tempo dunque, la strada si sta trasformando in un orribile mosaico: la gente sta "rattoppando" col cemento le varie buche, che oltretutto col tempo tende a sgretolarsi, senza risolvere perciò più di tanto il problema. Giunti ormai ai limiti della sopportazione, i cittadini coinvolti in questa grave

questione, si chiedono con tanta rabbia il motivo per il quale le altre strade sono state risistemate, anche più di una volta nel corso degli ultimi anni, come via Abrusci e altre strade del paese, mentre via Vitangelo Luciani è ancora così spudoratamente trascurata, senza alcuna spiegazione plausibile. A questo problema, di conseguenza, se ne aggiungono altri: prima di tutto bisogna notare che questa via, tanto trasparente agli occhi dell'Amministrazione, collegando il centro storico ad altre strade principali, risulta essere estremamente trafficata anche, e non solo, da mezzi di una certa portata. Da mettere in conto quindi, il pericolo e gli effetti dello smog sulla salute. Inoltre succede che l'acqua delle pozzanghere schizza in continuazione sui muri e sulle porte delle case e ricorrenti sono le infiltrazioni d'acqua all'interno delle abitazioni, soprattutto a partire da questo periodo in poi, quando le piogge sono più frequenti. Arrivati a questo punto, a tutti viene spontaneo chiedersi: cos'altro dovrà fare il popolo di via Vitangelo Luciani per cercare di svegliare l'attenzione di chi da tempo avrebbe dovuto trovare a tale problema un'adeguata e concreta soluzione?

Giulia Masiello

SUL SITO INTERNET
www.telemajg.com
 LE NOTIZIE DELLA
 TUA CITTA'

 **giannuzzi**
 VIA ROMA 96/B-ACQUAVIVA D.F. (BA)
nuova sede 
 Info. 348 47 35 780

MICHAEL JACKSON AL CINEMA

Vivrà per sempre nei nostri cuori

In condizioni normali, sarebbe stato, con ogni probabilità, materiale aggiuntivo come contenuto speciale del DVD sul concerto in cinquanta serate che Michael Jackson avrebbe portato a Londra. In condizioni normali. Ma ora che il re del pop è passato a miglior vita, ora che quello spettacolo se ne è andato via con lui, ancor prima di esistere "pubblicamente" e segnare una nuova, indelebile pagina di storia, Michael Jackson's - This Is It si impossessa nuovamente del mito per trasformarlo in leggenda eterna. Diretto da Kenny Ortega - coreografo e regista di High School Musical, e prodotto con il supporto della fondazione Michael Jackson, This Is It racconta i due mesi di preparazione allo Staples Center di Los Angeles, aprile - giugno 2009, in cui MJ, insieme ai coristi, ai ballerini, ai coreografi, ai membri della band, unitamente ai creatori degli effetti speciali, scenografi e costumisti, plasmava giorno dopo giorno quello che sarebbe diventato il più gigantesco concerto di tutti i tempi. Oltre alle straordinarie installazioni e agli spettacoli pirotecnici, un megaschermo dietro al palco avrebbe supportato con incredibili video la performance di Jackson: dall'infinito esercito di soldati (in realtà dieci ballerini "moltiplicati" grazie al green-

screen) per accompagnare "They Don't Care About Us" all'intrusione digitale dello stesso Jacko in Gilda per introdurre la coreografia di "Smooth Criminal", fino alla straordinaria rilettura in 3D di "Thriller", con tanto di zombie-fantasma che avrebbero fluttuato sopra le teste del pubblico. Ulteriori elementi, questi, che amplificano un rimpianto comunque attenuato dal senso di questa operazione, fortunatamente mai patetica né ricattatoria - di fatto, il film di montaggio si apre e si chiude con Jackson in vita, senza nessuno strascico all'indomani della sua scomparsa - ora nelle sale di tutto il mondo (in Italia con oltre 600 copie, dove rimarrà solamente due settimane (probabilmente per sfruttare una sorta di "effetto autodistruzione": il tempo necessario per rendersi conto di quanto, a parte i cinquant'anni compiuti e la forma non strabiliante (più volte preoccupato di "salvare" la voce durante le prove, pur continuando a cantare...), Michael Jackson fosse ancora, decisamente vivo. Desideroso più che mai di lasciare, ancora una volta, il suo messaggio d'amore allo sterminato popolo dei suoi fan. E l'amore, come ricorda l'epitaffio in chiusura di film, vivrà per sempre.

Claudio Maiulli

NICOLA SORRESSA CAMPIONE ITALIANO NEL GSE

Il 1° Caporale maggiore Nicola Sorressa del 235° reggimento Addestramento volontari "Piceno" ha conquistato il titolo di Campione Italiano Master Sport medio fondo, del Campionato Italiano FCI 2009. La vittoria, conseguita a Fondi, in provincia di Latina, ha rappresentato l'ultimo traguardo di un lungo percorso ciclistico cominciato a marzo in Toscana, e che ha attraversato in questi mesi tutto il territorio nazionale, facendo tappa anche a Monopoli, in Puglia. In squadra con altri cinque atleti, Sorressa ha concluso il percorso giungendo all'8° posto assoluto. Non è la prima vittoria conseguita all'interno della sua carriera militare, infatti ha partecipato negli anni scorsi ad altre gare sportive, anche a livello internazionale, aggiudicandosi posti invidiabili nelle varie classifiche, considerando le diverse categorie in cui i numerosissimi atleti sono suddivisi, in base ad un criterio di età. Questo grande impegno è dettato dalla passione innata per il ciclismo, coltivata sin dall'età di quindici anni, quando con la bici



correva per le strade di Acquaviva con suo padre. Oggi conta il suo impegno all'interno dell'esercito da sette anni, mentre il gruppo sportivo del medesimo vive da cinque anni. Rispetto alle altre squadre delle diverse forze armate, questa può vantare un ottimo livello di preparazione, grazie all'impegno e alla giusta dose di competitività all'interno del gruppo, coltivati attraverso principi di lealtà, sacrificio e spirito di squadra. Grazie a tutto questo lo scopo di portare l'attività amatoriale delle forze armate nella società è stato raggiunto, con l'entusiasmo di migliorare ancora, per non retrocedere in quello che oggi è diventato un vero e proprio modello da imitare per i giovani del Paese. Terminata dunque la stagione sportiva, Sorressa e i suoi compagni torneranno presto ad allenarsi per affrontare le nuove manifestazioni ciclistiche, che probabilmente riprenderanno tra febbraio e marzo del nuovo anno e riconfermare con lo stesso entusiasmo il titolo di Campione Italiano.

**RITIRA GRATUITAMENTE LA COPIA DE L'ECO DI... ACQUAVIVA
PRESSO LA SEDE IN VIA MARIA SCALERA n. 32**

LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti
e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare
nella cassetta postale della Redazione*

Via San Giovanni Decollato, 5

70021 Acquaviva delle Fonti (Ba)

Tel./Fax 080.761540 e-mail: lecodi@libero.it



LE SOLITE PAROLE AL VENTO - DOV'E' IL NUCLEO AMBIENTE/ECOLOGIA!

Spettabile Redazione, sono anni ormai che attendiamo una soluzione al problema che ogni mercoledì puntualmente si ripete al termine del mercato settimanale. La zona in cui abito alle ore 14:00 circa di tale giorno si presenta in questo stato: penso che le immagini parlino da sole. Cosa altro aggiungere? Bisogna pur dire che gli operatori della ditta preposta alla pulizia intervengono celermente. Ma ... c'è un grossissimo MA! Perché i commercianti non si devono curare di raccogliere buste e carte che lasciano? Infatti queste, specie quando c'è del vento, vanno a finire dappertutto. Non è corretto. Non credo che i vigili, anzi il nucleo ambiente ed ecologia abbia mai sanzionato un commerciante per il fatto che questi non si curi di metter in appositi contenitori i suoi rifiuti ... Sono proprio stufo di questa situazione. Tra qualche mese ci saranno le elezioni comunali e i soliti personaggi in campagna elettorale prometteranno di trovarvi rimedio: parole al ventooooo!!!! Scusate, ma sono troppo deluso.



NON ERA UNA BUCCIA DI BANANA MA ... PURA CACCA

L'altro giorno ci è mancato un pelo che mi trovassi con il sedere per terra. Mentre passeggiavo per una via del centro ad un certo momento mi è sembrato di aver messo un piede su di una buccia di banana. Fortunatamente, saranno state le lezioni di danza che ho preso per anni, sono riuscita ad equilibrarmi evitando di capitolare. Chissà se al mio posto ci fosse stato un bimbo o un anziano. Lo schifo che ho calpestato altro non era



che escremento animale. Mi sono sporcata tutta la scarpa, che ho dovuto pulire con un fazzolettino per evitare, visto che mi recavo a lavoro, di imbrattare l'ufficio e magari di sentire gli sbratti di chi si occupa delle pulizie. Quando impareremo a rispettare il prossimo e a portare a spasso i nostri amici a quattro zampe muniti di paletta e sacchetto? Ai signori vigili non dico

nulla tanto è inutile.

TUTTO PER LA CASA



DETERSIVI
CASALINGHI
ARTICOLI
DA REGALO

Estramurale Molignani, 45
Acquaviva delle Fonti

Dimartino
PORTE E SERRAMENTI

ALBERTINI CARFOLI DALLA Rimadesio

DIMARTINO - Via Avv. Giorgio Lotto 92, Z.I - 70021 Acquaviva delle Fonti (Bari) - Tel. 080.759455 Fax 080.761583
www.dimartinonicola.it - email: dimartino@dimartinonicola.it



**Segnalati da Videomania via Roma, 69
Acquaviva delle Fonti**

www.videomania65.altervista.org

Novità di Novembre

noleggio 24 ore su 24

vasta scelta di film di ogni genere

